I.I.S. "C. BERETTA"- GARDONE VTROMPIA
Prot. 0004064 del 21/06/2021
02-05 (Uscita)

Istituto di Istruzione Superiore
"Carlo Beretta"
Via G. Matteotti,299 – 25063 Gardone V.T. (BS)
Tel 030 8912336 (r.a.) Fax 030 8916121
E-mail: bsis00600c@istruzione.it
www.iiscberetta.edu.it

Modello per recupero, accompagnamento e potenziamento estivo e gestione esami integrativi per la sospensione del giudizio in vista della ripartenza nell'a.s. 2021/22

Ci stiamo avvicinando ad uno scrutinio complesso e delicato, il secondo ai tempi del Covid. Mentre il primo era stato sostanzialmente neutralizzato dall'O.M. 11/2020, in questo caso la valutazione finale dovrà essere esercitata in base alle norme vigenti (e quindi il DPR 122/2009 ed il Dlgs 62/2017), come ha ricordato la recente nota MIUR prot. n°699 del 6 maggio 2021.
La nostra scuola ha sempre affrontato gli scrutini con attenzione e sensibilità educativa, ma quest'anno servirà particolare lungimiranza e capacità di lettura non solo degli apprendimenti maturati dagli studenti, ma anche dell'intero processo di apprendimento che si è inserito in un contesto di grande incertezza, con una alternanza continua di azione didattica in presenza e di didattica digitale integrata, generando spesso disagio e sofferenza psicologica.
Non è stato facile per i docenti navigare in questo contesto cangiante e sfidante, pur se strumenti metodologici e competenze digitali sono cresciuti moltissimo rispetto allo scorso anno, con una DDI chiaramente organizzata all'interno del curricolo e gradualmente inquadrata in una cornice normativa e contrattuale.
La pandemia ha colpito duramente il nostro territorio (forse più dello scorso anno e particolarmente all'inizio e alla fine dell'inverno) con il suo strascico inevitabile di dolore, lutti e disagio diffuso per le persone e per gli studenti.
Quella qualità e quel calore della relazione educativa che è al centro di ogni processo di apprendimento hanno incontrato oggettive difficoltà durante la DDI L'insostituibile centralità della mediazione educativa e didattica del docente potrebbe essersi indebolita e questo ha generato difficoltà e scompensi di cui hanno fatto le spese soprattutto gli studenti più deboli, sia sul piano psicosociale che per fragilità di background che per gli ostacoli più o meno grandi che dovevano affrontare nel loro percorso formativo e di vita.
È indiscutibile che esiste uno scarto tra quanto gli studenti avrebbero dovuto apprendere in base agli ordinamenti e alle pianificazioni didattiche e quanto poi abbiano effettivamente appreso, per quanto si sia fatto in DDI, soprattutto per quanto riguarda le aree disciplinari tecnico-professionali che poggiano molto sugli apprendimenti maturati in un contesto laboratoriale e sull'alternanza scuola lavoro.

Dopo tutti gli sforzi e i cambiamenti improvvisi fatti dai docenti, diventa, infatti, necessario farne un altro e cioè procedere ad una valutazione che non sia il solo prendere atto delle misurazioni degli apprendimenti fatte nelle singole discipline, ma soprattutto una attribuzione di valore agli apprendimenti maturati e una lettura approfondita delle potenzialità future di apprendimento e della realtà educativa della persona studente, che sappia proiettarlo in un percorso futuro di crescita formativa, mediata e facilitata dai docenti con strumenti e facilitatori sempre più personalizzati.
Bisogna non solo guardare a quanto appreso (e mantenuto), ma anche a quanto sarà possibile apprendere (e mantenere) in tempi più distesi, valorizzando le potenzialità, analizzando attentamente i deficit di apprendimento e delineando un percorso di riequilibrio che parta dalla persona studente, anche dando stabilità ad apprendimenti informali e non formali che spesso gli studenti hanno maturato in questi due anni facendo esperienze del tutto nuove.
Bisogna comprendere che non tutti gli studenti hanno potuto affrontare le annualità pandemiche nelle stesse condizioni perché c'erano svantaggi, a volte anche grandi, in partenza e altri svantaggi che nel tempo si sono approfonditi, generando nuove diseguaglianze e mettendo a rischio la valorizzazione di un importante capitale umano che è affidato alla scuola da una implicita, ma rilevante, committenza sociale.
Oggi, infatti, la scuola superiore è chiamata al difficile compito di accompagnare tutti ad una qualifica o a un diploma, per colmare il gap che l'Italia accusa a livello europeo e Ocse e soprattutto per dare ai ragazzi e alle ragazze le competenze fondamentali per navigare in una società sempre più fondata sulle conoscenze e sulla tecnologia, evitando nuove povertà e marginalità.
L'ammissione generalizzata all'annualità successiva (e quindi a questo anno scolastico) disposta dall'O.M. 11 ha generato disagio e ha ingabbiato molti studenti in un percorso formativo non più adeguato a loro, con conseguente frustrazione, ulteriore crollo di autostima ed anche abbandono.
In questo scrutinio questo effetto dovrà essere evitato e quindi gli studenti che non hanno gli strumenti e le motivazioni per proseguire nell'anno di corso successivo dovranno essere fermati e accompagnati in una riflessione che dovrà portare a nuove scelte di orientamento o a una ripartenza su nuove e più solide basi.
Al tempo stesso bisognerà individuare con chiarezza i deficit e gli ostacoli che altri studenti hanno accumulato ed incontrato, accompagnandoli in modo personalizzato verso l'esame integrativo di fine estate per sciogliere il giudizio sospeso, collegando questi momenti di potenziamento ad un lavoro più approfondito e mirato che dovrà essere affrontato fin dall'inizio del prossimo anno scolastico, che dovrà essere quello del ritorno alla normalità e della restituzione agli studenti di ciò che hanno perso o non hanno potuto ricevere in questi due anni pandemici.

Ecco allora che lo scrutinio va collegato strettamente ai percorsi di accompagnamento da svolgere durante l'estate, all'esame integrativo di fine estate e alla ripartenza nel prossimo settembre con una serie di fasi integrate in un unico e coerente progetto.

Questa riflessione con le conseguenti scelte operative si collega alle indicazioni ministeriali giunte con la nota prot. n°643 del 27 aprile 2021 "Piano scuola estate 2021: un ponte per il nuovo inizio" e a quanto previsto dall'art. 31 comma 6 del D.L. n°41 del 22 marzo 2021, cercando di coglierne gli spunti e gli indirizzi per calarli nella realtà e nel contesto dell'IIS Beretta.

Ecco il dettaglio delle fasi:

1. ***Gestione scrutinio ed esiti conseguenti (giugno)***

2. ***Percorsi di riequilibrio e di recupero dei deficit di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari (giugno – agosto)***
3. ***Percorsi di potenziamento relazionale, educativo e risocializzazione (giugno – agosto)***
4. ***Esame integrativo per lo scioglimento del giudizio sospeso (dal 25 al 31 agosto)***
5. ***Potenziamento degli apprendimenti disciplinari e relazionali propedeutico all'avvio dell'a.s. 2021/22 (settembre – ottobre)***

Fase 1: gestione scrutinio ed esiti conseguenti
Il docente condivide all'interno del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale le carenze formative dello studente il cui giudizio verrà sospeso e rinviato ad un esame integrativo da sostenersi prima dell'inizio delle lezioni con successiva valutazione integrativa da parte dello stesso Consiglio di classe. La comunicazione formale alla famiglia e allo studente sulla sospensione del giudizio verrà gestita all'interno del registro elettronico. Il docente invierà entro il 15 giugno allo studente (e quindi alla famiglia e per conoscenza alla mail dedicata carenze@iiscberetta.edu.it) una mail (usando il dominio istitutoberetta.edu.it) nella quale analizzerà le carenze formative individuate, le aree tematiche (o gli obbiettivi specifici di apprendimento) in cui la carenza sussiste e indicazioni di metodo e di merito per il lavoro estivo in vista dell'esame. Il docente attribuisce, quindi, allo studente consegne precise che potranno consistere in esercizi di varia natura, letture e costruzioni di testi, test intermedi per le varie aree tematiche, proposta di elaborati che stimolino la costruzione di un prodotto finale (soprattutto nelle classi del triennio e nelle discipline di indirizzo tecnico-professionale) che finalizzino e concretizzino gli apprendimenti che devono essere migliorati. La tipologia di lavoro estivo, sia in termini qualitativi che quantitativi, deve essere sostenibile e commisurata alle caratteristiche dell'indirizzo di studio, all'anno di corso, all'entità della carenza formativa individuata, alle potenzialità di apprendimento dello studente ed al numero delle materie con sospensione del giudizio che dovrà affrontare. In particolare, il docente dovrà costruire le sue richieste e proposte di lavoro estivo focalizzando sugli obbiettivi di apprendimento fondamentali ed irrinunciabili, che devono essere posseduti per la prosecuzione del percorso formativo. Lo studente dovrà restituire il lavoro assegnato all'atto della prova di esame integrativo di cui costituirà componente.
Fase 2: Percorsi di riequilibrio e di recupero dei deficit di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari
Lo studente con sospensione del giudizio può essere classificato in due gruppi:

1. *Studenti che presentano una preparazione complessivamente soddisfacente e con sufficienti/buoni strumenti di lavoro e quindi capacità di apprendimento autonomo (studenti con una sola disciplina sospesa con insufficienza non grave o comunque isolata e ben delineata)*
2. *Studenti con preparazione caratterizzata da varie e più articolate carenze (o anche con una sola insufficienza con carattere di gravità) e con minori strumenti di lavoro e quindi di apprendimento autonomo (studenti con due o più discipline sospese)*

Per gli studenti del primo gruppo sono sufficienti le indicazioni di lavoro inviate dal docente e quindi vale la procedura di preparazione all'esame sopra descritta.
Gli studenti del secondo gruppo necessitano, invece, di un accompagnamento (comunque prescritto dalle norme) che può essere articolato su più livelli:

- ***Attività (in presenza e/o a distanza) di sostegno al riequilibrio degli apprendimenti di 12/15 ore condotte da un docente che agisce su classi parallele*** *e su base volontaria (gruppi di almeno 5 studenti e fino ad un massimo di 15 unità). Non essendo un corso di recupero, il docente non dovrà trattare sinteticamente i contenuti più significativi della disciplina in vista dell'esame (in quello che si configurerebbe come una sorta di ripasso in vista dell'esame), ma svolgere il ruolo di guida e di facilitatore rispetto ai percorsi personalizzati ed alle difficoltà di apprendimento che gli studenti dovranno affrontare in vista dell'esame in base alle indicazioni dei singoli docenti. È chiaro che ci dovrà essere un collegamento operativo, almeno iniziale, tra il docente che condurrà il corso e gli altri docenti della materia*

- ***Attività di sportello on line di 20 ore condotta da un docente su classi parallele*** *con incontri di verifica e di stimolo/guida individuali e/o per piccoli gruppi, con step successivi di verifica e con accompagnamento nella costruzione di eventuali elaborati e/o svolgimento di prove mirate (gruppi al massimo di 15 studenti)*

- ***Attività di peer tutoring*** *in cui studenti del triennio appositamente formati come peer seguiranno piccoli gruppi di loro pari con sportelli on line, con la mediazione e l'accompagnamento di un docente tutor e della struttura psicopedagogica di Civitas. Tali esperienze saranno condotte in modo trasversale alle discipline e prioritariamente sugli anni di corso e per le aree disciplinari in cui non verranno attivate percorsi rispondenti alle tipologie di cui sopra.*

- *Il calendario dei percorsi di riequilibrio in presenza e di sportello on line verrà pianificato per garantire la sostenibilità dell'impegno degli studenti e in base alle disponibilità dei docenti coinvolti. Le attività si potranno collocare tra il 21 giugno e il 23 agosto.*

- *Le attività di sostegno in presenza e di sportello on line verranno garantite nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio (discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato e discipline storicamente con maggiore insuccesso in questo anno scolastico e in base alle serie storiche)*

- *I docenti verranno individuati tra il personale a tempo indeterminato (o determinato con contratto fino al 31 agosto) previo avviso pubblico di disponibilità e in base ai fabbisogni evidenziati dallo scrutinio finale. In carenza di personale interno si potrà ricorrere a docenti esterni, selezionati con avviso pubblico*

- *I docenti che condurranno le attività di riequilibrio invieranno ai docenti titolari delle discipline e dell'accertamento in sede di esame integrativo un sintetico report su apprendimenti, comportamento e impegno degli studenti coinvolti*

- *Gli studenti individuati dai consigli di classe per la partecipazione alle attività di riequilibrio e potenziamento sono obbligati a prendervi parte, pur se i genitori hanno la facoltà di rinunciarvi per iscritto*

- *I compensi dei docenti impegnati nelle attività di riequilibrio saranno stabiliti in sede di contrattazione integrativa con le RSU e comunque fondati sul rispetto degli istituti contrattuali vigenti e di quanto indicato dalla nota ministeriale prot. n°11653 del 14 maggio 2021*

Fase 3: Percorsi di potenziamento relazionale, educativo e risocializzazione (giugno – agosto)

Parallelamente e in forma integrata con le attività di riequilibrio dei deficit di apprendimento e di potenziamento, verranno pianificate e condotte azioni direttamente rivolte al rinforzo degli apprendimenti, alla crescita educativa, al recupero della qualità relazionale e alla risocializzazione, valorizzando il ruolo della scuola come riferimento e centro di animazione culturale e sociale del territorio.
Infatti, bisognerà puntare soprattutto ad offrire agli studenti occasioni educative e di apprendimento tramite progetti attivi e laboratoriali che negli anni della pandemia non sono state offerte o che solo in parte sono state condotte per le limitazioni imposte.

Tali azioni rientreranno nelle seguenti tipologie:

1. Esperienze di alternanza scuola lavoro con tirocinio in presenza, progettate dalla scuola in collaborazione con aziende ed enti del territorio.
2. Attività e progetti di valorizzazione delle emergenze e delle specificità culturali, formative e ambientali del territorio, anche in collaborazione con associazione del terzo settore e con le istituzioni territoriali
3. Percorsi educativi e di animazione in collaborazione con Civitas
4. Progetti di approfondimento e potenziamento disciplinare e pluridisciplinare
5. Sportello di orientamento e/o di sostegno psicologico e sociale

Tali attività saranno condotte da docenti formatori e tutor, su base volontaria e selezionati con avviso pubblico, e da esperti esterni forniti dai partner del terzo settore.
La partecipazione degli studenti sarà su base volontaria per piccoli gruppi di 10/15 persone (a mezzo avviso pubblico con criteri di selezione in base ai target di utenza dei vari progetti e rivolti soprattutto alla tutela e alla promozione degli studenti più fragili per background e/o con bisogni educativi speciali).
Per quanto riguarda i progetti di alternanza scuola lavoro, ci si rivolgerà agli studenti delle classi quarte.

Lo sportello di orientamento sarà rivolto agli studenti ed alle loro famiglie in fase di transizione verso altri indirizzi e/o scuole al fine di dare conoscenze e competenze necessarie per la scelta migliore.
Parallelamente sarà possibile accedere ad uno sportello di sostegno psicologico e sociale ad accesso libero (con prenotazione individualizzata e telefonica) per studenti e genitori.

Le azioni saranno finanziate sia con i fondi del D.L. n°41/2021 art. 31 che eventualmente con quelli del PON Apprendimento e socialità

Fase 4: Esame integrativo per lo scioglimento del giudizio sospeso (dal 25 al 31 agosto)

L'esame per l'integrazione del giudizio sospeso verterà sulle consegne date dal docente allo studente e sul lavoro estivo assegnato.

Il mancato o parziale svolgimento del lavoro estivo costituirà una negatività da ricomprendere nella proposta di voto del docente e nella valutazione finale integrativa del consiglio di classe. Il docente terrà conto nella sua proposta di voto al consiglio di classe anche dei report dei docenti che hanno condotto le attività di riequilibrio estive.

L'esame integrativo per la sospensione del giudizio si svolgerà dal 25 al 31 agosto.
Il consiglio di classe verrà articolato in due o tre (o anche quattro, in alcuni casi) sottocommissioni (con un docente che funge da presidente) per gestire lo svolgimento dei colloqui di esame.

Spetterà ai coordinatori di plesso elaborare il calendario degli accertamenti e dei successivi scrutini entro la fine di giugno.

Data la situazione emergenziale che ha caratterizzato l'anno scolastico, si ritiene opportuno che l'esame integrativo per la sospensione del giudizio verta solo su un colloquio dove si potrà verificare la qualità del lavoro estivo svolto ed attribuire valore ai miglioramenti nella preparazione maturati dagli studenti in relazione ai livelli di partenza. La prova orale potrà comunque svolgersi in un contesto operativo (laboratorio) o fondarsi sulla richiesta di risolvere problemi, casi o esercizi in forma scritta, pur se con la guida del docente e/o della sottocommissione.

Fase 5: Potenziamento propedeutico all'avvio dell'a.s. 2021/22 (settembre – ottobre)

Successivamente agli esami integrativi ed in base all'andamento di essi (ma anche collegandosi agli esiti ed alle osservazioni dell'anno scolastico 2020/21), sarà possibile progettare e pianificare azioni didattiche preparatorie del nuovo anno scolastico nelle aree disciplinari caratterizzanti e con maggiori difficoltà di apprendimento.
In questo modo si potranno rinforzare gli apprendimenti, dare più forti motivazioni agli studenti e lavorare in profondità sulle abilità di base e sulle metodologie/stili di apprendimento.
Infatti, il ritorno alla scuola in presenza ed alla normalità delle attività di aula e laboratorio non potrà avvenire immediatamente e come se nulla fosse accaduto. Occorrerà ricreare il setting, il contesto educativo, rileggere comportamenti e regole di interazione, agire in modo accogliente ed inclusivo.

Non si dovrà, quindi, fare solo disciplina, ma soprattutto ricreare il giusto clima di scuola e di ambiente di apprendimento. Solo così sarà possibile ripartire nel migliore dei modi e impostare un percorso nel tempo che riequilibri in modo stabile le conoscenze e le competenze degli studenti.
Il prossimo anno scolastico non sarà come tutti gli altri, ma quello della ripartenza, della ricostruzione, del riequilibrio, come sempre deve avvenire dopo un evento traumatico e prolungato nel tempo. Collegare i vecchi apprendimenti ai nuovi, ricreare una cornice di senso e quindi dare significato valore alle conoscenze e alle competenze proposte, offrire agli studenti le esperienze e le attività che non si sono potute svolgere negli anni della pandemia, soprattutto quelle a carattere laboratoriale.

Non si tratta di un compito facile, ma i docenti escono provati e al tempo stesso potenziati e rinnovati da questi anni, più forti sul piano metodologico e educativo, ancora più consapevoli della centralità del loro ruolo.

Le attività propedeutiche si potranno svolgere dall'1 all'11 settembre in orario aggiuntivo e su base volontaria per i docenti.
Dal 13 settembre saranno inglobate e coordinate con l'azione curricolare, pur con attività che potranno ancora svolgersi in orario aggiuntivo, soprattutto se finanziate con fondi PON.

Le azioni saranno finanziate sia con i fondi del D.L. n°41/2021 art. 31 ed eventualmente con quelli del PON Apprendimento e socialità

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle classi prime, che necessitano di una fase di accoglienza approfondita e prolungata nel tempo, dopo due anni trascorsi alla scuola secondaria di primo grado in condizioni ancora più difficili e fragili delle nostre.
Tale azione non potrà essere limitata a singoli docenti, ma sarà propria dell'intero consiglio di classe, estendendosi all'intero mese di settembre e alla prima metà del mese di ottobre.
I consigli delle classi prime saranno immediatamente attivati su tale progettualità.

Ulteriori attività istituzionali di inizio anno
Esami integrativi e di idoneità: 6-7 settembre
Inizio attività collegiali a.s. 2021/22: 8 settembre
Inizio lezioni a.s. 2021/22: 13 settembre